

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;
- la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di Stabilità Regionale 2026-2028";
- la legge regionale 9 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- la Delibera di Giunta n. 13 del 12 Gennaio 2026 relativa al Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- la Decisione UE n. 9366/2022 del 08/12/2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;
- l'art. 6, comma 5, della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i.;
- il D.P. Reg. n. 529 dell'11-3-2025 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- il D.P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è preposto quale Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;
- il Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale 2024/2026 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 439 dell'11 dicembre 2024;
- il D.D.G. n. 230 del 28/10/2024 modificato con DDG n. 243 del 12/11/2024 con il quale è stato adottato il Piano Triennale dell'ARIT degli acquisti di forniture e servizi di importi pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per il triennio 2024/2026 nel quale è stato inserito il progetto "Gestione dei beni mobili ed immobili e gestione Economico – patrimoniale" CUI 80012000826202400017;
- il Regolamento Europeo 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione, e il Regolamento Europeo 1060/2021 del Parlamento Europeo

e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi, per la programmazione 2021/2027;

- la Decisione UE n. 9366/2022 del 09/12/2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 15/02/2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR-FESR Sicilia 2021/2027;
- il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 1 Obiettivo specifico RSO1.2, Azione 1.2.1 Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti Locali) e attuazione dell’Agenda Digitale Siciliana, assegnata alla gestione di questa Autorità;
- l’Accordo di Partenariato 2021/2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 26/04/2023 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- in particolare il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha Programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali)”;
- la Circolare n. 11 del 01/07/2021 e la Circolare integrativa n. 17 del 10/12/2021 dell’Assessorato Regionale all’Economia relative all’art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021;
- il Si.Ge.Co., che individua il Dipartimento ARIT quale Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- il Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, nel quale è disposto al punto 3.7 “Nello specifico, ogni CdR dovrà provvedere a richiedere al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, informando per conoscenza il Dipartimento della Programmazione, l’istituzione nella propria Rubrica di tante coppie di capitoli di entrata (uno per il cofinanziamento comunitaria e uno per il cofinanziamento statale) in relazione alla natura finanziaria della spesa da attivare (Titolo 1 “Spese correnti”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, Titolo 3 “Spese per incremento delle attività finanziarie”). A seguito dell’attivazione dei capitoli di entrata, ciascun CdR potrà procedere ad accertare in entrata in piena autonomia le somme, sempre nei limiti della dotazione finanziaria assegnata con la prevista Delibera di Giunta”;
- il documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021/2027 adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/04/2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26/10/2023 che ha assegnato al Dipartimento ARIT per l’azione sull’Azione 1.2.1 “Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e attuazione dell’Agenda digitale siciliana” una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 133.428.571,00 a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024 di nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 STEP del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che ha rideterminato in € 118.910.298,00 la dotazione finanziaria assegnate ad ARIT a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021/2027 per l’azione sull’Azione 1.2.1 “Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e attuazione dell’Agenda digitale siciliana”;
- il DRG n. 197 del 6-3-2024 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 8331 – 8332 al Dipartimento ARIT;
- il DRG n. 502 del 17/04/2024 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale è istituito il capitolo di spesa 620086 “Spese in conto capitale per sviluppo software e manutenzione evolutiva a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027 del Dipartimento ARIT”;
- il DDG n. 258 del 20/11/2024 con il quale l'arch. Gaspare Bianco — Dirigente in servizio presso ARIT è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., quale Responsabile unico del progetto “Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – patrimoniale”;

- il DDG n. 353 del 18/12/2024 con il quale è stato autorizzato l'avvio della procedura di acquisto per l'affidamento di servizi applicativi e piattaforme WEB per la realizzazione del Progetto "Gestione dei Beni Mobili e Immobili e Gestione Economico Patrimoniale" al costo complessivo stimato di € 3.416.000,00 mediante l'adesione all'Accordo Quadro Servizi Applicativi in Ottica Cloud ed.3 (PAL) - SAC 3, pubblicato sul portale "Acquistinretepa", aggiudicato in data 10/09/2024 e la cui attivazione è avvenuta il 16/12/2024;

- il DDG n. 194 del 07/07/2025 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il Contratto Esecutivo, con l'allegato piano operativo, stipulato in data 16/01/2025, per il progetto "Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico-Patrimoniale", in adesione all'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di Demand e PMO per le PAL 3" con la procedura di acquisto n. 934084 per un importo di € 2.490.000,00 oltre IVA di € 547.800,00 per un totale di € 3.037.800,00, con l'RTI costituito da IBM ITALIA S.p.A., sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo, C.F. 10914660153, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre della stessa, delle mandanti N&C S.r.l., Leonardo S.p.A., Intelligo S.r.l., Net Service S.p.A., Webgenesys S.p.A., DELOITTE CONSULTING S.R.L., Telecom Italia S.p.A., Engage S.p.A., Jakala Civitas S.p.A., Sistemi Informativi S.r.l. e We-Com S.r.l. integrato con l'Addendum al Piano Operativo inviato ad ARIT a mezzo pec in data 12/06/2025, acquisito con prot. ARIT n. 3287 del 12/06/2025 che modifica il Piano Operativo allegato al contratto esecutivo;

- il DDG n. 260 del 01/10/2025 con il quale l'ing. Alessio Bolone, Funzionario in servizio presso l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT), è stato nominato Collaudatore del progetto "Gestione beni mobili ed immobili - Modulo Bilancio Economico-Patrimoniale", ai sensi dell'art 116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

- il CUP G71C24000240006;

- il Codice Caronte n. SI_1_36890;

- la PRATT n. 43611;

- l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 recante "Responsabile Unico del Progetto (RUP)";

- l'allegato I.2 del D.Lgs 36/2023 recante "Attività del RUP" e relativo ai requisiti e le competenze professionali del "Responsabile Unico del Progetto (RUP)";

CONSIDERATO

- che l'arch. Gaspare Bianco è stato collocato in quiescenza a far data dal 01/06/2026;

- che l'Ing. Luciano Mini, dipendente regionale con la qualifica di funzionario presso questa ARIT, è in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto così come declinati dall'art.5 dell'allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023, in quanto in possesso di competenze specifiche adeguate;

RITENUTO

- di potere procedere alla nomina dell'Ing. Luciano Mini — dipendente regionale con la qualifica di funzionario in servizio presso questa ARIT - quale Responsabile unico del progetto, e di assegnare al medesimo responsabile tutti compiti previsti dall'art. 15 e dall'Allegato I.2 del d.lgs. n. 36/2023 per la realizzazione del progetto "Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – patrimoniale";

CONSIDERATO

- che saranno acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi rese dall'Ing. Luciano Mini in conformità all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e di assenza di situazioni di condanna anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

ATTESTATO

- che i dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati saranno trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge;

DECRETA

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1) Di sostituire l'arch. Gaspare Bianco e di nominare al contempo l'Ing. Luciano Mini, dipendente regionale con la qualifica di funzionario presso l'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii, quale Responsabile unico del progetto "Gestione dei beni mobili ed immobili e Gestione Economico – patrimoniale" CUI 80012000826202400017.

Art. 2) Di attribuire all'Ing. Luciano Mini i compiti previsti dall'Allegato I.2 del D. Lgs 36/2023.

Art. 3) - L'Ing. Luciano Mini è onerato di rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e di non trovarsi nelle condizioni di cui all'Allegato I.2 art. 2, comma 2, del medesimo decreto

legislativo.

Art. 4) - L'incarico di cui all'art. 1 ha durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi inclusi rendicontazione, controlli e collaudi.

Art. 5) In attuazione delle disposizioni previste al punto 2.3.3.6 del PIAO vigente il RUP nei tra anni successivi alla cessazione dell'incarico non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'amministrazione conferente siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o di accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.

Art. 6) Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, 15/06/2026

Il Dirigente Generale
Vaccaro